

BENEFICIARI

- ✓ Circa 100 donne vulnerabili appartenenti agli 11 villaggi della zona di Sayalkudi: vedove, donne abbandonate, appartenenti alle caste inferiori, disabili, o in condizioni di indigenza familiare. Le donne verranno beneficiate dall'acquisizione di abilità lavorative e competenze tecniche e di marketing per la produzione e commercializzazione di prodotti derivata dalla palma; dall'avvio di attività generatrici di reddito in forma cooperativa e di microimpresa, per migliorare lo standard di vita proprio e delle proprie famiglie.
- ✓ Circa 500 persone delle comunità interessate, che beneficiano dell'azione di educazione e di sensibilizzazione socio-sanitaria nei villaggi di riferimento.
- ✓ Beneficiaria indiretta: la popolazione degli 11 villaggi di Sayalkudi, per un totale di circa 13.000 persone

ATTIVITA'

CREAZIONE INFRASTRUTTURE

- ✓ Costruzione ed equipaggiamento di un'unità di stoccaggio dello zucchero di palma a Sayalkudi.
- ✓ Approvvigionamento di kit di attrezzature e materie prime per la produzione e lo stoccaggio.
- ✓ Costruzione di un centro di formazione teorico-pratica e dotazione di un terreno per la coltivazione di palme.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- ✓ Formazione tecnico-professionale di 100 donne per la produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di vari prodotti da palma e di 100 uomini sulla modalità di estrazione del succo di palma
- ✓ Formazione tecnico-professionale di 100 donne in microimpresa, lavoro cooperativo e tecniche IGP ("Income generating programmes") per la produzione di zucchero da palma

TRASFORMAZIONE ZUCCHERO DI PALMA

- ✓ Formazione dei membri del Comitato di Gestione (PMC) in: contabilità, amministrazione, gestione magazzino, marketing, animazione e gestione delle risorse umane
- ✓ Orientamento e motivazione delle donne per l'avvio di programmi di generazione di reddito; avviamento di una cooperativa di lavoro per la produzione di zucchero di palma e di vari prodotti da palma a Sayalkudi

EDUCAZIONE E PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA

- ✓ Sensibilizzazione/promozione per gruppi di donne in buone pratiche di salute di base e igiene domestica, orientamento alle strutture e ai servizi sanitari locali
- ✓ Formazione/sensibilizzazione sociale per gruppi di donne: acqua, gestione dei rifiuti, protezione ambientale, diritti umani, violenza domestica, diritto all'educazione
- ✓ Programmi di educazione e prevenzione nei villaggi in salute familiare e comunitaria: assistenza primaria, pianificazione familiare, prevenzione dell'HIV/AIDS e di altre malattie a trasmissione sessuale.
- ✓ Programmi di animazione socio-culturale: campagna di sensibilizzazione, incontri di villaggio, attività teatrali



FONDAZIONE "GIUSEPPE TOVINI"

via Galileo Galilei, 69 - 25128 Brescia
Tel. 030302581-305462 - Fax 030303760
segreteria@fondazionetovini.it
www.fondazionetovini.it

Per sostenere il progetto:

UBI – BANCO DI BRESCIA

IBAN – IT711035001120800000013940

Intestato a: Fondazione "Giuseppe Tovini"

Contributo deducibile fiscalmente ai sensi della legge 49/97



FONDAZIONE
GIUSEPPE TOVINI



**PROMOZIONE DELLE DONNE DI SAYALKUDI,
ATTRAVERSO LA FORMAZIONE TECNICA,
L'EDUCAZIONE SOCIO-SANITARIA E L'AVVIO DI
ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO IN FORMA
COOPERATIVA TAMIL NADU (INDIA)**

In collaborazione con:



SIVAGANGAI MULTIPURPOSE
SOCIAL SERVICE SOCIETY

Co-finanziamento



PERIODO: 2013-2015

IL CONTESTO LOCALE

Il progetto nasce dall'esperienza maturata dalla Fondazione Tovini nel territorio della Diocesi di Sivagangai, che geograficamente coincide con i due distretti civili di Ramanathapuram e Sivagangai, nello Stato del Tamil Nadu, nell'India meridionale. I due distretti si trovano in aree tropicali dove le risorse naturali sono scarse e le piogge monsoniche molto rare, con conseguente scarsità di raccolti annuali

Luogo di realizzazione del progetto saranno gli 11 villaggi della zona di Sayalkudi (Ramnad District), per un totale di circa 13.500 abitanti.



Nel Ramnad district il 52% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. L'economia si basa sulla pesca, sulla lavorazione di materiali derivati dalla palma, mattoni, ceramica. Il gruppo più numeroso è rappresentato da piccoli agricoltori sfruttati da mediatori, indebitati nei confronti di prestatori-usurai, e colpiti dalla disoccupazione stagionale. Le piantagioni di palma vengono sfruttate per la produzione del dolcificante di palma ("palm cake"), utilizzato per caffè, dolci e altri

prodotti da forno, medicine tradizionali ("siddha medicines").

Il tasso di analfabetismo nel Distretto è elevato: 58% per gli uomini, 68% per le donne. Molti aspetti dei rapporti sociali sono ancora oggi dominati dal sistema delle caste, che influenza le attività economiche, politiche e religiose. Le caste "alte" dominanti (i "Mukulathor") rappresentano il 32,8% della popolazione e mantengono un forte potere decisionale nei confronti delle caste "basse" ('Dalit' e 'Nadars', che coprono il 38% della popolazione).

Il progetto interviene nella parte sud del distretto di Ramnad nel quale, la privazione economica, l'oppressione sociale e la negazione di diritti ereditati e legittimi, mantengono le donne, in particolare le donne vedove, indigenti o abbandonate in un circolo vizioso di povertà, che aggrava ulteriormente lo sfruttamento e la violenza contro di esse.

La situazione è aggravata dalla depressione economica che colpisce i pescatori e lavoratori della palma, a causa di disastri naturali, assenza di piogge monsoniche, sfruttamento dei prestatori di denaro, etc.

L'attività economica principale è l'estrazione e la lavorazione del succo di palma. Per approvvigionarsi di materie prime per la produzione di prodotti intermedi e di zucchero di palma, le famiglie lavoratrici prendono in affitto la terra (la cui proprietà è concentrata nelle mani di pochi grossi proprietari) e gli alberi per 3-5 anni, con prestiti concessi a tassi di interesse esorbitanti. Le famiglie impegnate non hanno la possibilità di conservare i prodotti e sono costretti a venderli a prezzi bassi agli intermediari, che li rivendono a prezzo molto più alti.

Nella stagione lavorativa (il lavoro è stagionale) uomini e donne devono migrare verso aree lontane, lasciando a casa i figli, spesso con ripercussioni sul loro stato di salute (diarrea, chikunkuniya, malaria, influenza, ecc)

L'accesso al credito tradizionale e al microcredito da parte di queste famiglie è molto limitato. La mancanza di competenze è causa di truffe nei confronti delle donne, che non hanno capacità di negoziazione di prezzi equi nella compravendita dei materiali e dei prodotti, di rivendicazione di salari degni.

II PROGETTO

Il progetto vuole sostenere la promozione sociale ed economica delle donne vulnerabili dei villaggi di Sayalkudi, attraverso il trasferimento di adeguate competenze tecniche e abilità lavorative alle donne destinatarie, nella produzione, conservazione e commercializzazione di prodotti da palma; la creazione di concrete opportunità di lavoro e l'avvio di attività generatrici di reddito in forma cooperativa; l'avvio di un'azione di educazione e di sensibilizzazione socio-sanitaria delle famiglie coinvolte nel progetto. Si ritiene che le donne coinvolte possano aumentare l'auto-stima e la fiducia in se stesse, assumere maggiori responsabilità e potere decisionale, acquisire la forza necessaria per affrontare problemi di violenza domestica e discriminazione sociale, rivendicare i propri diritti, avere maggior accesso ai servizi sanitari e prevenire le malattie più comuni, al fine di condurre una vita degna, più salutare ed autosufficiente.



OBIETTIVO

Sostenere la promozione sociale ed economica delle donne dei villaggi di Sayalkudi, attraverso la formazione tecnica, l'educazione socio-sanitaria e l'avvio di attività generatrici di reddito in forma cooperativa